

## La Fondazione Swiss Bridge premia la ricerca oncologica sulla prostata svolta in Ticino

• (red.) Importante riconoscimento per la ricerca scientifica nella Svizzera italiana. La Fondazione **Swiss Bridge** ha assegnato nei giorni scorsi a Zurigo il Premio di ricerca 2010, di 250 mila franchi, ad **Andrea Alimonti**, del Laboratorio di oncologia sperimentale di Bellinzona, medico in oncologia e ricercatore. La fondazione ha riconosciuto il valore delle sue ricerche nel campo delle nuove terapie contro il tumore della prostata, rivolte all'invecchiamento delle cellule. Nel laboratorio, fondato da Franco Cavalli, e associato a quello dell'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) lavorano una trentina di persone; la struttura è legata all'attività clinica svolta nelle strutture dell'Ente ospedaliero cantonale. Altri due premi, di 125 mila franchi ciascuno, sono stati assegnati a ricerca-

tori attivi presso istituti universitari di Israele e del Belgio. La fondazione Swiss Bridge è presieduta dal medico ticinese **prof. Giorgio Nosedà**, a lungo Primario di medicina all'ospedale della Beata Vergine di Mendrisio e già alla testa di altri organismi medici prestigiosi. La fondazione, che collabora strettamente con la Lega svizzera contro il cancro è guidata da un comitato scientifico indipendente. Swiss Bridge raccoglie e distribuisce finanziamenti per la ricerca; svolge la funzione di "ponte" tra gli studi condotti in Svizzera per battere il cancro e quelli svolti negli altri paesi, come pure tra la ricerca e l'economia, da cui attinge gran parte dei fondi.

In dieci anni Swiss Bridge ha raccolto e investito circa 25 milioni di franchi nella ricerca contro il cancro.